

CAPITOLATO D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DI ALCUNE SEDI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

INDICE

- Art. 1) Oggetto del contratto
- Art. 2) Documenti per la stipulazione
- Art. 3) Durata del rapporto contrattuale
- Art. 4) Periodo di prova
- Art. 5) Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario
- Art. 6) Divieto di subappalto e di cessione del contratto
- Art. 7) Adempimento delle prestazioni
- Art. 8) Responsabilità e polizza assicurativa
- Art. 9) Cauzione definitiva
- Art. 10) Fatturazione, pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 11) Inadempienze e clausole penali
- Art. 12) Cause di risoluzione del contratto
- Art. 13) Legge applicabile e foro competente
- Art. 14) Trattamento dei dati ed obbligo di riservatezza
- Art. 15) Spese contrattuali
- Art. 16) Disposizioni finali

Art. 1) Oggetto del contratto

Il presente Capitolato di appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

- vigilanza armata presso le sedi camerali appresso indicate;
- vigilanza diurna, notturna e festiva con veicolo radiocollegato;
- vigilanza attraverso collegamenti con la sala operativa;

A) Vigilanza armata

I servizi di vigilanza armata fissa devono svolgersi secondo gli orari e nelle sedi camerali di seguito indicate:

Sede di Via De' Burrò, 147

- 1 unità di personale dalle ore 8.00 alle ore 20.00 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con compiti di apertura della sede alle ore 8.00, portineria/rilascio “passi” e ricevimento della corrispondenza in assenza dell’addetto camerale alla portineria e chiusura alle ore 20.00.

Sede di Piazza S. Ignazio, 125

- 1 unità di personale dalle ore 6.00 alle ore 18.30 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con compiti di apertura della sede alle ore 6.00, portineria, ricevimento e custodia, fino al ritiro da parte dei destinatari o degli addetti, di plichi e corrispondenza, compreso tutto quello che deposita o deve ritirare l’agente tecnico di turno addetto al servizio posta o di collegamento tra le varie sedi.

Sede di Via Felter, 6 – Via Capitan Bavastro, 116

- 1 unità di personale dalle ore 6.00 alle ore 19.00 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con compiti di apertura della sede alle ore 6.00, portineria/rilascio “passi” e chiusura alle ore 19.00.

Sede di Viale Oceano Indiano 17/19

- 1 unità di personale dalle ore 6.00 alle ore 19.00 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con compiti di apertura della sede alle ore 6.00, portineria/rilascio “passi” e chiusura alle ore 19.00 nonché controllo tramite TV a circuito chiuso dell’ingresso e dell’interno dell’autorimessa.

Laboratorio Chimico Merceologico– Via Appia Nuova, 218

- 1 unità di personale dalle ore 7.30 alle ore 18.30 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con compiti di apertura della sede alle ore 7.30, portineria/rilascio “passi” e ricevimento della corrispondenza in assenza dell’addetto camerale alla portineria e chiusura alle ore 18.30.

Il servizio di vigilanza armata deve essere svolto nel rispetto delle seguenti modalità di esecuzione:

MANSIONI GENERALI PER TUTTI GLI OPERATORI ADDETTI ALLA VIGILANZA

1) presidio degli accessi agli stabili della Camera per il controllo in entrata ed in uscita delle persone e delle cose, al fine di garantire la sicurezza degli ambienti camerali. A tale scopo gli agenti, durante il servizio, dovranno sostare presso le postazioni appositamente organizzate dall’Ente;

2) apertura e chiusura delle porte di accesso agli edifici, controllo dei piani da effettuarsi attraverso un’attenta perlustrazione accertando che all’interno dei locali non vi siano situazioni

anomale, che tutti gli infissi risultino serrati e che le apparecchiature elettriche siano nello stato previsto; accensione e spegnimento dei quadri elettrici ad inizio e fine della giornata;

- 3) custodia delle chiavi, inserimento e disattivazione dei sistemi di allarme e vigilanza;
- 4) prevenzione in ordine ad atti vandalici o simili, svolgendo un attento controllo inteso a prevenire l'ingresso di malintenzionati o comunque di persone non autorizzate ad accedere ai locali;
- 5) segnalazione immediata al Provveditorato o al Dirigente responsabile dell'edificio in caso di incidenti di qualsiasi tipo e natura, compreso il caso di malfunzionamento degli ascensori;
- 6) comunicare tempestivamente e comunque non oltre le 24 ore, attraverso una dettagliata relazione scritta da trasmettere al Provveditorato, qualunque anomalia o avvenimento particolare dovesse verificarsi nello svolgimento del servizio;
- 7) vietare la sosta di persone e cose in aree a rischio o riservate ed espletare il servizio in maniera tale da consentire, in ogni momento, un controllo visivo più ampio possibile dell'area da vigilare;
- 8) evitare assolutamente di lasciare sguarnita la postazione di servizio, se non previa espressa autorizzazione del Provveditorato o del Dirigente responsabile della sede, dando comunque debita informativa al proprio coordinatore o alla centrale operativa che provvederà alla sostituzione;
- 9) ricevimento della posta in caso di chiusura dell'Ufficio Protocollo.

Le unità di personale addette al servizio dovranno, in tutti i casi, garantire:

- cura della propria persona ed indossare l'uniforme;
- assumere un atteggiamento improntato alla massima gentilezza e disponibilità, evitando discussioni;
- assoluta riservatezza ed elevata affidabilità;
- fermezza e determinazione;
- buon livello culturale ed appropriata padronanza di linguaggio

B) Vigilanza diurna, notturna e festiva con veicolo radiocollegato

1 – Via de' Burrò, 144 – 145 – 147 – 148; P.zza S. Ignazio, 125; P.zza S. Macuto, 123; P.zza di Pietra, 91

2 – Via dell'Umiltà, 48

3 – Via P. Felter, 6 – Via Capitan Bavastro, 116

4 – Via Appia Nuova, 218 (Laboratorio Chimico)

5 – V.le Oceano Indiano, 17/19

6 – Guidonia – Via Tiburtina km 20 – Centro commerciale denominato “Il Pentagono” - I piano

Le modalità di svolgimento del servizio da effettuarsi negli edifici sopra indicati, sono le seguenti:

dalle ore 19.00 alle ore 7.00 di tutte le notti dell'anno, mediante 4 (quattro) ispezioni esterne e dalle ore 7.00 alle ore 19.00 di tutti i sabati, le domeniche e le festività infrasettimanali, mediante 4

(quattro) ispezioni esterne, di cui 2 (due) antimeridiane e 2 (due) pomeridiane, da effettuarsi con veicolo radiocollegato.

7 – Civitavecchia – Via del Gazometro, 31

Le modalità di svolgimento del servizio da effettuarsi nell'edificio in questione, sono le seguenti:

tutti i giorni dell'anno, compresi i sabati, domeniche e festività infrasettimanali, dalle ore 7.00 alle ore 18.00 mediante 2 (due) ispezioni esterne (1 antimeridiana e 1 pomeridiana) e dalle ore 18.00 alle ore 7.00 mediante 4 (quattro) ispezioni esterne da effettuarsi con veicolo radiocollegato.

Durante le ispezioni dovrà essere controllata la chiusura delle porte o cancelli di ingresso e, relativamente agli edifici di cui ai punti 4 e 7 anche la chiusura, rispettivamente delle porte di accesso alla palazzina e della porta interna di accesso agli uffici.

C) Vigilanza attraverso collegamenti con la sala operativa

Sedi in Roma: Via De' Burrò, Via dell'Umiltà, Via Capitan Bavastro, Via Appia Nuova, V.le Oceano Indiano, Via dell'Umiltà;

Sede di Guidonia – Via Tiburtina km 20,00;

Sede di Civitavecchia – Via del Gazometro, 31 e L.go Cavour, 6;

Sede di Velletri – Via Filippo Turati, 7.

- Collegamento diretto, con gli impianti antincendio e/o antintrusione installati presso le sedi camerali di Via De' Burrò, Via dell'Umiltà, Via Capitan Bavastro, Viale Oceano Indiano, Via Appia Nuova, Guidonia – Via Tiburtina km 20,00, Civitavecchia – Via del Gazometro, 31 e L.go Cavour, 6, Velletri – Via Filippo Turati, 7 e la sala operativa dell'Istituto di Vigilanza, attraverso idonei sistemi, da fornirsi e installarsi a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, utilizzando frequenze esclusive al fine di consentire il pronto intervento, negli orari di assenza del personale dipendente (giorni di sabato e domenica e infrasettimanali festivi), dopo le ore 19.00 e fino alle ore 7.00 del giorno successivo (dal lunedì al venerdì dei giorni lavorativi) in caso di entrata in funzione degli allarmi dei sistemi antincendio e/o antintrusione.

- Relativamente ai locali di Civitavecchia – Via del Gazometro n. 31, il sistema di allarme dovrà essere operativo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

- Il collegamento deve essere in grado di interrogare il sistema di allarme entrato in funzione, al fine di consentire agli operatori dell'Istituto il suo resettaggio o il pronto intervento sul posto.

Le apparecchiature che compongono i sistemi di cui sopra verranno restituite dalla Camera all'Impresa aggiudicataria della gara alla scadenza del contratto di appalto.

Disposizioni di carattere generale

La Camera potrà variare il numero e le ore delle unità impiegate in relazione alle esigenze dell'Ente. Qualunque modifica richiesta degli orari e del tipo di servizio verrà formalizzata e comunicata tempestivamente all'Istituto di Vigilanza.

La Camera potrà, inoltre, richiedere temporanei spostamenti di unità per sopravvenute esigenze di servizio ovvero prestazioni straordinarie e/o aggiuntive ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

Art. 2) Documentazione per la stipulazione del contratto

Nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'esito di gara, l'aggiudicatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

- a) documento originale comprovante la prestazione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 9;
- b) copia conforme della polizza assicurativa di cui al successivo art. 8;
- c) certificato o dichiarazione sostitutiva attestante che l'aggiudicatario è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali, ai sensi dell'art. 2 della L. 266 del 2002;
- d) nomina del rappresentante fiscale e comunicazione del domicilio in territorio italiano, qualora l'aggiudicatario non risieda o non abbia stabile organizzazione in Italia;
- e) copia autentica del mandato speciale con rappresentanza all'impresa mandataria, nel caso di RTI;
- f) copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio, nel caso di consorzio;
- g) certificato comprovante l'iscrizione nel Registro Prefettizio delle Cooperative oppure l'inserimento nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nel caso di società cooperativa o di consorzio di cooperative.

Si specifica che, in caso di RTI, la documentazione di cui alle lett. a) ed e) dovrà essere prodotta dall'impresa mandataria, mentre la documentazione di cui alla lett. c) dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate.

Qualora l'aggiudicatario non produca, entro 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della domanda di partecipazione alla gara o non si presenti, in persona del proprio legale rappresentante, alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora indicati, la Camera si riserva la facoltà di disporre l'aggiudicazione della gara al secondo classificato, rivalendosi, in ogni caso, sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta di cui all'art. 17, punto 7 del disciplinare di gara.

Dell'aggiudicazione definitiva sarà data comunicazione ai sensi di legge.

Art. 3) Durata del rapporto contrattuale

Il servizio di cui in oggetto avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dal 01.10.2011.

La Camera si riserverà la facoltà, sentito l'aggiudicatario, di esercitare l'opzione prevista dall'art. 5 del disciplinare di gara sui successivi 12 (dodici) mesi.

Art. 4) Periodo di prova

Per i primi tre mesi di vigenza dell'appalto, l'aggiudicatario sarà soggetto ad un periodo di prova, al fine di consentire all'Amministrazione di valutare compiutamente l'adempimento agli

obblighi contrattuali nella loro complessità. Durante tale periodo, la Camera, a suo insindacabile giudizio, potrà recedere unilateralmente in qualsiasi momento dal rapporto contrattuale, mediante semplice preavviso di 10 (dieci) giorni, da comunicare alla controparte con lettera raccomandata A/R.

Nell'eventualità di cui al precedente comma, all'aggiudicatario spetterà il corrispettivo per il servizio già espletato, escluso ogni altro rimborso, indennizzo, o pretesa a qualsiasi titolo essa venga avanzata.

Art. 5) Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà provvedere direttamente all'istruzione del proprio personale dipendente circa le modalità di svolgimento delle prestazioni contrattuali, secondo quanto indicato dall'art. 1 del presente capitolato. Gli agenti a tal fine preposti dovranno ottemperare alle disposizioni vigenti in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario sarà obbligato ad applicare integralmente al proprio personale le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, oltre a salvaguardare la sicurezza e la salute dei propri lavoratori.

L'aggiudicatario, pena l'immediata risoluzione del contratto, si impegnerà a ricorrere esclusivamente a personale regolarmente assunto, nonché ad uniformarsi rigorosamente alle leggi ed ai regolamenti sulle assicurazioni sociali a favore dei lavoratori, a quelle sugli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81 del 2008, restando la Camera completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito, sia per eventuali incidenti o sinistri avvenuti durante il servizio sia per qualsiasi altra causa.

La Camera, nel caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'aggiudicatario delle inadempienze denunciate alla Camera medesima dagli organi competenti, si riserverà il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale. Tale trattenuta verrà rimborsata qualora gli uffici preposti abbiano comunicato la regolarizzazione della posizione dell'aggiudicatario, senza che per tale condotta della Camera, l'aggiudicatario abbia a vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

Art. 6) Divieto di subappalto e di cessione del contratto

All'aggiudicatario sarà fatto divieto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1656 del Codice Civile, di subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui trattasi, nonché di cedere il relativo contratto, senza il consenso della Camera.

Art. 7) Adempimento delle prestazioni

L'aggiudicatario si impegnerà affinché il servizio di cui in oggetto sia svolto con la massima cura e diligenza esigibili, ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile.

In caso di forza maggiore, la prestazione non potrà essere sospesa ovvero ridotta senza giustificato motivo.

Anche in caso di sciopero, l'aggiudicatario dovrà adoperarsi, per quanto esigibile, per garantire un livello minimo di servizio, dandone tempestiva comunicazione alla Camera.

Art. 8) Responsabilità e polizza assicurativa

L'aggiudicatario assumerà in proprio ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni arrecati a persone o a cose, tanto nei confronti della Camera quanto di terzi, in dipendenza di mancanze e/o negligenze nell'adempimento delle prestazioni contrattuali. A tal fine, il medesimo presenterà, all'atto della stipula, idonea polizza assicurativa, secondo quanto dettato dall'art. 129 del D. Lgs. 163 del 2006 in materia di lavori pubblici.

Tale polizza presenterà un massimale non inferiore a €1.000.000,00 (unmilione/00) a copertura dei danni eventualmente subiti dalla Camera a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio e un massimale non inferiore a €1.000.000,00 (unmilione/00) come assicurazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi durante lo svolgimento del servizio stesso. In tal guisa, sono da considerarsi terzi anche i dipendenti della Camera, nonché il personale alle dipendenze di imprese svolgenti servizi in appalto presso le sedi camerale ed i luoghi indicati all'art. 1) del presente capitolato.

La suddetta polizza terrà indenne la Camera per tutta la durata del servizio di cui in oggetto al presente capitolato.

Nel caso di partecipazione alla gara in RTI, la suddetta polizza dovrà essere prestata dall'impresa mandataria.

Art. 9) Cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, una cauzione pari al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fornita mediante fidejussione rilasciata da Istituto assicurativo autorizzato all'esercizio delle assicurazioni private ovvero da istituto bancario secondo il dettato dell'art. 113 del D. Lgs. 163 del 2006. Tale fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta della Camera ed il mantenimento dell'efficacia della garanzia anche in caso di omesso o ritardato pagamento dei premi da parte dell'esecutore.

La cauzione dovrà rimanere efficace per tutto lo svolgimento delle prestazioni contrattuali ed essere mantenuta dell'ammontare stabilito per tutta la durata della sua efficacia, e, pertanto, reintegrata, qualora su di essa la Camera operi prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 17, punto 7 del disciplinare di gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163 del 2006.

Art. 10) Fatturazione, pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

La liquidazione del corrispettivo, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231 del 2002, verrà effettuata dalla Camera in rate mensili posticipati entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura e previa verifica della corretta esecuzione del servizio.

Ai sensi della L. 136 del 2010, per permettere la piena tracciabilità dei flussi finanziari, ogni fattura dovrà recare il codice identificativo di gara (CIG) n.1337121327.

A tal fine, l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare alla Camera, pena la nullità assoluta del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale sul quale dovranno essere eseguite le transazioni relative al presente servizio, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Art. 11) Inadempienze e clausole penali

La Camera si riserverà la facoltà di verificare costantemente l'adeguatezza del servizio reso dall'aggiudicatario, secondo le previsioni di cui al precedente art. 7.

Qualora si verificano episodiche irregolarità nell'esecuzione del servizio, la Camera fisserà un congruo termine entro cui l'aggiudicatario dovrà procedere alla loro eliminazione.

Nei casi di più gravi inadempienze agli obblighi contrattualmente assunti ovvero per ingiustificata interruzione del servizio, l'aggiudicatario sarà sottoposto, previa contestazione scritta degli addebiti, all'applicazione di penali nella misura giornaliera di €300,00 (trecento) sino ad un massimo del 1% dell'importo annuo dell'appalto.

Superata tale ultima soglia percentuale, senza che l'aggiudicatario abbia provveduto a porre rimedio alle disfunzioni oggetto di contestazione ovvero abbia ripreso regolare servizio, la Camera avrà la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto e di chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti per la mancata erogazione del servizio.

Sarà, in ogni caso, fatta salva la richiesta di risarcimento per gli eventuali maggiori danni che la Camera abbia a subire.

Art. 12) Cause di risoluzione del contratto

Il venire meno dei requisiti prescritti dalla legge o dal disciplinare di gara necessari per l'aggiudicazione ovvero il mancato possesso degli stessi, accertato in fase di esecuzione del contratto, determinerà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Saranno, altresì, causa di risoluzione del rapporto contrattuale le gravi inadempienze dell'aggiudicatario che la Camera rilevi previa contestazione scritta e con espressa diffida ad adempiere, inviata con lettera raccomandata A/R. Tale risoluzione legittimerà, inoltre, la Camera a rivalersi sulla cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 9.

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, con preavviso di almeno 30 (giorni), da notificarsi all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata A/R, la Camera si riserverà la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 21 *sexies* della L. 241 del 1990 e s.m.i., fermo restando l'obbligo di retribuire le prestazioni effettuate o in corso di esecuzione.

Art. 13) Legge applicabile e foro competente

Lo stipulando contratto sarà regolato esclusivamente dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità o all'efficacia del contratto medesimo sarà di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 14) Trattamento dei dati ed obbligo di riservatezza

Al momento della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare il consenso per il trattamento dei suoi dati personali, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196 del 2003.

Fatte salve le previsioni dell'art. 326 del Codice Penale e degli artt. 25 e 167, comma 2 del D. Lgs. 196 del 2003, l'aggiudicatario sarà vincolato alla più stretta osservanza delle norme sulla riservatezza e sulla tutela del segreto.

A tal fine, il medesimo dovrà impegnarsi a diffidare tutti i dipendenti e tutti coloro che comunque collaborino alle prestazioni oggetto del servizio alla più rigorosa osservanza del segreto e ad adottare tutti i provvedimenti che si rendano necessari per assicurare il rispetto delle norme

sopracitate. Il medesimo dovrà, inoltre, dichiarare di essere consapevole della necessità che per motivi di sicurezza venga mantenuto il più stretto riserbo su tutti i dati, le caratteristiche strutturali dei locali, la dislocazione delle singole porzioni degli impianti e la loro specifica destinazione funzionale.

In ogni caso, la Camera si riserverà la facoltà di intraprendere ogni azione idonea a tutela del succitato obbligo, ivi compreso il risarcimento del danno.

Art. 15) Spese contrattuali

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, in ogni tempo e per qualsiasi causa.

Art. 16) Disposizioni finali

Si precisa, infine, che la Camera:

- si riserva la facoltà di richiedere ai partecipanti alla gara di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione prodotta, purché ciò non leda la *par condicio* tra i partecipanti stessi;
- si riserva di sospendere, di non aggiudicare o di reindire la gara per motivi di pubblico interesse;
- si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva, con provvedimento motivato, qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara anche in caso di una sola offerta, se ritenuta congrua;
- si riserva, altresì, di non stipulare il contratto, anche se sia in precedenza intervenuta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11, c. 7 del D. Lgs 163 del 2006, con provvedimento motivato.

Tutta la documentazione prodotta a seguito della partecipazione alla gara in oggetto verrà acquisita agli atti della Camera e non verrà restituita. La Camera stessa non corrisponderà alcun rimborso a qualsiasi titolo per la documentazione presentata. Parimenti, non spetterà nulla ai partecipanti a titolo di compenso o rimborso per le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, ivi compresi eventuali oneri per il sopralluogo obbligatorio, di cui all'art. 11 del disciplinare di gara.